

**ASSOCIAZIONE
SPORTIVA DILETTANTISTICA**

**POLISPORTIVA
C.S.I. A.S.C.I.**

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

•

STATUTO

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA C.S.I. A.S.C.I.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno undici, del mese di aprile, dell'anno duemilaquindici (11/04/2015), alle ore diciassette (17.00), presso la sede sociale di Verona, Piazzetta San Giorgio n. 11, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima fissata per le ore sedici (16.00), l'assemblea straordinaria, dell'Associazione Sportiva Dilettantistica "Polisportiva C.S.I. A.S.C.I.", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio Direttivo è rappresentato nelle persone dei signori:

- Presidente: **Sig. Ramello Stefano;**
- Vice Presidente: **Sig. Alberti Enzo;**
- Consigliere Segretario: **Sig.ra Mondin Rosalia.**

Presiede l'assemblea il Signor Ramello Stefano, il quale constata e fa constatare:

- L'avvenuta regolare convocazione dell'assemblea;
- La presenza del Consiglio Direttivo nelle persone suindicate;
- La presenza in proprio di n. 11 Soci regolarmente iscritti a Libro Soci nelle persone dei signori:
 - o Alberti Enzo;
 - o Castellini Luciano;
 - o Donella Marco;
 - o Governo Stefano;
 - o Mondin Rosalia;
 - o Oliboni Daniela;
 - o Parladori Giobatta;
 - o Ramello Stefano;
 - o Recchia Samuele;



- o Segneghi Simonetta;
- o Spagnolo Ivone;

e pertanto dichiara validamente costituita l'assemblea per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno e, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da Segretario verbalizzante, la Signora Mondin Rosalia, che accetta.

Prende la parola sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente Signor Ramello Stefano, il quale riferisce ai soci presenti che già da tempo era emersa la necessità di adeguare e conformare lo Statuto Sociale relativamente alle modalità di assunzione della qualifica di socio e tesserato. All'uopo si è dato incarico ad uno Studio specializzato in materia di verificare la conformità delle attuali norme statutarie con la legislazione vigente. Lo Studio incaricato ha fornito puntuale riscontro indicando alcuni punti che in questa sede vengono esposti dettagliatamente ai Soci.

Di rilevante interesse è l'articolo 6, il quale prevede che attraverso l'attribuzione della qualifica di socio si assumono gli obblighi e i diritti previsti dallo statuto dell'associazione, e *in primis* il diritto di partecipare, esprimendo il diritto di voto, alle assemblee dei soci, mentre attraverso l'assunzione della qualifica di tesserato tale diritto non si acquisisce.

Il Presidente precisa inoltre che, ai fini tributari, l'agevolazione ex art. 148, co. 3 del T.U.I.R., (c.d. de-commercializzazione dei corrispettivi specifici), assimila la figura del tesserato a quella del socio.

Si passa quindi alla integrale lettura del nuovo Statuto che viene allegato al presente verbale perché ne costituisca parte essenziale.

Il Presidente Signor Ramello Stefano propone quindi che l'assemblea dei Soci si esprima sul nuovo Statuto.

Dopo ulteriori chiarimenti forniti dall'Organo amministrativo e chiariti alcuni aspetti del nuovo Statuto Sociale l'assemblea all'unanimità

D E L I B E R A

1. Di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica C.S.I. A.S.C.I., con sede in Verona, Piazzetta San Giorgio n. 11, codice fiscale n. 80053530236;



2. Di conferire mandato al Presidente dell'Associazione, Signor Ramello Stefano, di compiere tutti gli atti connessi all'approvazione del nuovo Statuto, ivi comprese la registrazione dello stesso c/o l'Ufficio del Registro e le denunce agli Organi sportivi ed erariali preposti e di competenza. Il tutto con promessa di rato e valido.
3. Di allegare al presente verbale copia del nuovo Statuto come sopra approvato affinché ne costituisca parte integrante ed essenziale.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusa l'assemblea alle ore diciannove (19.00).

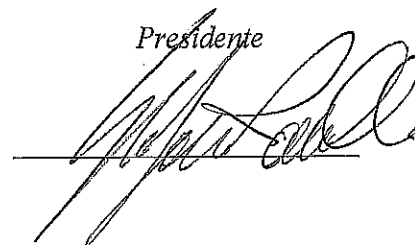
Letto, confermato e sottoscritto.

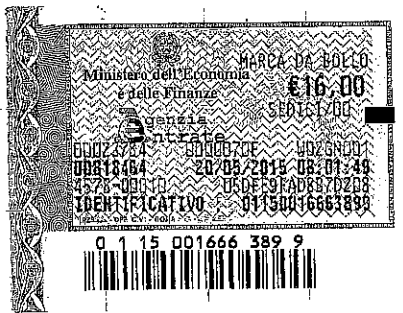
Verona, li 11 aprile 2015.

MONDIN ROSALIA

Segretario


RAMELLO STEFANO

Presidente




EG _____	Reg.to all' AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI VERONA 1
SA _____	a data del timbro a calendario
I.S. _____	posto a lato
TOTALE _____	Atti Privati Serie 3 N° 1969
	Liquidati, € 20000
	<i>Merenda</i>



per il Direttore
 Il Funzionario *M. M.*
 Marco M. M.

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA C.S.I. A.S.C.I.

STATUTO



ARTICOLO 1 - Denominazione

E' costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dell'art. 90 della Legge n. 289/2002 e dell'art. 4 della Legge 21/05/2004, n. 128, un'Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Associazione Polisportiva Dilettantistica C.S.I. A.S.C.I.", in seguito per brevità Polisportiva. La Polisportiva si impegna al fine di conseguire il riconoscimento ai fini sportivi, attraverso l'apposito Registro attivato dal C.O.N.I., ad affiliarsi, ove dovuto, ad una o più Federazioni Sportive Nazionali, o ad una o più Discipline Sportive Associate ovvero ad uno o più Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal C.O.N.I., conformandosi così alle sue norme e direttive e a tutte le disposizioni statutarie e ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione Sportiva ovvero Discipline Sportive Associate cui la Polisportiva intenderà affiliarsi.

Ha carattere volontario e non ha fini di lucro. I soci sono tenuti a partecipare attivamente alla vita associativa mantenendo un comportamento corretto sia nelle relazioni interne che con i terzi, nonché all'accettazione del presente Statuto.

ARTICOLO 2 - Sede legale e colori Sociali

La Polisportiva ha sede legale in Verona, Piazzetta San Giorgio n. 11. Essa potrà aprire Filiali, Agenzie, Recapiti, Punti operativi altrove, sia in Italia, come all'Estero.

L'indirizzo della sede potrà essere cambiato dall'Assemblea ordinaria degli associati senza che questo costituisca modifica statutaria.

I colori Sociali della Polisportiva sono il bianco, il rosso ed il blu.

ARTICOLO 3 - Durata

La Polisportiva ha durata illimitata nel tempo e potrà essere sciolta solo con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci, come previsto dall'art. 37 del presente statuto.

ARTICOLO 4 - Scopo

La Polisportiva è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha fini di lucro e opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi e inoltre agisce in

collaborazione con le strutture civiche e religiose del paese affinché lo sport sia riconosciuto come servizio sociale e vengano realizzati i servizi pubblici relativi.

La Polisportiva si impegna ad esercitare con lealtà la sua attività osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive al fine di salvaguardare la funzione educativa, popolare, sociale e culturale dello sport.

I fini istituzionali dell'Associazione sono:

- a) rispondere alle istanze democratiche e alle necessità della popolazione per promuovere, praticare e diffondere l'apprendimento delle attività sportive e culturali legate al mondo dello sport dilettantistico;
- b) promuovere manifestazioni e competizioni nazionali e internazionali, nonché ogni forma di attività agonistica, ricreativa, sportivo - culturale con riferimento alle discipline praticate;
- c) promuovere e organizzare incontri, stages, seminari di studio, tavole rotonde, conferenze, dibattiti, ecc., al fine di diffondere le attività sociali e accrescere la preparazione degli associati, con particolare, ma non esclusivo riferimento, alla conoscenza dell'attività sportiva e motoria come elemento fondante nella formazione della personalità di ogni individuo;
- d) promuovere e organizzare la formazione e la preparazione di squadre e atleti per la partecipazione a gare e attuare ogni altra iniziativa idonea a favorire lo sviluppo dell'attività sportiva in genere, tra gli associati, i tesserati e la popolazione del territorio;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a centri di pratica sportiva, campi e strutture ginniche di vario genere;
- f) indire corsi di avviamento allo sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione per operatori sportivi, stages, vacanze di studio in Italia e all'Estero al fine di innalzare il livello qualitativo dei quadri dirigenziali;
- g) promuovere, se del caso, corsi di istruzione tecnica e di coordinamento delle attività istituzionali;
- h) gestire, osservandone le relative norme amministrative e fiscali, bar e ritrovi sociali;
- i) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, in tal caso dovrà osservare le normative relative agli aspetti fiscali;

- j) curare la prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli stessi nelle attività agonistico-sportive;
- k) diffondere, con ogni mezzo, sia audio che visivo, sia cartaceo che telematico, la pratica sportiva nei suoi molteplici aspetti;
- l) pubblicare giornali, riviste, bollettini periodici atti a divulgare la pratica sportiva;
- m) attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con enti pubblici, istituti scolastici, pubblici e privati, associazioni e società sportive per lo svolgimento di corsi didattici, stages di formazione, manifestazioni e iniziative sportive, anche con il fine di gestire impianti sportivi e annesse aree di verde pubblico o attrezzato;
- n) fornire, attraverso la propria organizzazione, tutte le informazioni utili e/o necessarie alla corretta gestione di impianti sportivi, al loro sviluppo, alla loro integrazione con strutture simili e/o affini.

Tutte le attività sopra descritte, effettuate in diretta attuazione degli scopi istituzionali, saranno svolte, oltre che nei confronti dei rispettivi soci, associati, tesserati e partecipanti, anche nei confronti degli iscritti, soci, associati, tesserati e partecipanti di altre associazioni e società che svolgono le medesime attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto, facciano parte di un'unica organizzazione locale o nazionale aderente al C.O.N.I.

ARTICOLO 5 - *Struttura Societaria*

La Polisportiva è suddivisa in Sezioni sportive autonome, formate dalle persone fisiche e/o dalle Associazioni Sportive praticanti la medesima disciplina sportiva e a capo delle quali vi potrà essere un Comitato di Coordinamento, che dovrà periodicamente riferire al Consiglio Direttivo della Polisportiva stessa circa i problemi e i programmi delle sezioni. Ogni sezione potrà essere disciplinata da un proprio regolamento interno approvato dalla maggioranza degli iscritti alle discipline sportive, oggetto dell'attività delle sezioni stesse. All'atto della costituzione la Polisportiva comprende le seguenti Sezioni:

- a) Atletica leggera;
- b) Centro Estivo;

- c) Pallacanestro;
- d) Pallavolo;
- e) Tennis;
- f) Tiro con l'arco



Il Consiglio Direttivo, ove necessario, potrà promuovere e deliberare la creazione di ulteriori sezioni come la loro soppressione e comunque, sempre con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del C.I.O. e del C.O.N.I., delle Federazioni Sportive Nazionali e internazionali e/o degli Enti di Promozione Sportiva di appartenenza.

ARTICOLO 6 - Soggetti e loro categorie

Possono far parte della Polisportiva le persone fisiche di ambo i sessi e le persone giuridiche, limitatamente agli Enti non commerciali, in regola con il pagamento delle quote stabilite all'art. 13 del presente Statuto, e il numero degli associati e dei tesserati è illimitato.

I soggetti che possono far parte della Polisportiva si distinguono in:

- a) **Soci Fondatori:** tutti i firmatari dell'atto costitutivo della Polisportiva;
- b) **Soci Effettivi:** tutti coloro che intendano svolgere attività sportiva dilettantistica per il sodalizio e che presentino domanda di ammissione al Consiglio Direttivo;
- c) **Soci Junior:** tutti coloro che all'atto dell'adesione non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. L'iscrizione di soci Junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la potestà parentale. Il diritto di voto dei soci Junior nelle Assemblee potrà essere esercitato tramite colui/colei che ne esercita la potestà parentale;
- d) **Tesserati:** tutti coloro che attraverso un atto di adesione esercitano il diritto di praticare l'attività sportiva nel circuito delle manifestazioni organizzate dalle Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate cui l'Associazione è affiliata;
- e) **Tesserati Junior:** tutti coloro che sono tesserati ma che non abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. L'iscrizione dei tesserati Junior è subordinata all'assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

La distinzione di denominazione tra soci è posta per fini esclusivamente interni alla Polisportiva e non comporta nessuna differenziazione nel rapporto associativo; tutti gli associati hanno infatti eguali diritti.

Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme per tutti gli associati e uniformi sono le modalità associative che sono volte a garantire l'effettività del rapporto associativo medesimo.

Ai tesserati non spettano i diritti propri degli associati.

ARTICOLO 7 - Domanda di ammissione

Possono far parte della Polisportiva, in qualità di soci, le persone fisiche e le persone giuridiche, limitatamente agli Enti non commerciali, i quali partecipano alle attività sociali attraverso i propri legali rappresentanti pro tempore, che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva.

Tutti coloro i quali intendono far parte della Polisportiva dovranno redigere una domanda su apposito modulo. L'ammissione è da considerarsi perfezionata con la presentazione della relativa domanda ma è sottoposta a condizione risolutiva espressa di non accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione utile successiva alla domanda di ammissione e comunque non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, termine oltre il quale la domanda si intende tacitamente accettata. L'eventuale giudizio di non ammissione deve sempre essere motivato e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I soci, una volta ammessi, pagano la quota associativa annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo della Polisportiva.

L'adesione alla Polisportiva è a tempo indeterminato, con esclusione di partecipazioni temporanee alla vita associativa; resta salvo in ogni caso il diritto di recesso da parte del socio.

Il socio che intende dimettersi dalla Polisportiva dovrà darne comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Le quote versate alla Polisportiva non verranno rimborsate né al socio dimissionario, né al socio radiato.

ARTICOLO 8 - Diritti dei soci

Tutti i soci hanno eguali diritti e cioè di:

- a) frequentare i locali sociali, di servirsi degli impianti e dei servizi gestiti dalla Polisportiva;
- b) prendere parte alle competizioni sportive promosse dalla Polisportiva e da altri Enti sotto i colori sociali;
- c) partecipare a qualsiasi manifestazione organizzata dalla Polisportiva;

- d) intervenire e discutere alle Assemblee generali; presentare proposte e/o reclami per scritto al Consiglio Direttivo;
- e) partecipare con il proprio voto alle delibere dell'Assemblea, purché in regola con la qualifica di socio;
- f) esercitare il diritto di voto per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- g) essere delegati ad assumere incarichi sociali se è rispettato il requisito di eleggibilità di cui all'art. 35 del presente Statuto;
- h) esercitare il diritto di voto per le modifiche e l'approvazione dello Statuto Sociale.

I diritti connessi all'appartenenza alla Polisportiva delle persone giuridiche saranno esercitati dal legale rappresentante pro tempore.

ARTICOLO 9 - Doveri dei soci

Tutti i soci hanno il dovere di:

- a) osservare le disposizioni sia legislative sia regolamentari vigenti in materia sportiva;
- b) mantenere specchiata condotta morale nell'ambito della Polisportiva e al di fuori di essa rispettandone lo Statuto Sociale e i Regolamenti interni delle Sezioni, ove presenti;
- c) versare puntualmente le quote sociali stabilite;
- d) astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere alla Polisportiva;

ARTICOLO 10 - Cessazione della qualifica di socio

Il socio cessa di far parte della Polisportiva:

- a) per dimissioni;
- b) per mancato rinnovo delle quote sociali e di iscrizione nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- c) per inosservanza del presente Statuto;
- d) per decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; qualora il socio dimostri di non condividere le finalità della Polisportiva e comunque risulti di turbamento nello svolgimento dell'attività della Polisportiva stessa;
- e) per radiazione;
- f) per decesso della persona fisica o per scioglimento dell'Ente;

g) per scioglimento della Polisportiva ai sensi dell'art. 37 del presente statuto.

ARTICOLO 11 - Dimissioni del socio

Nel caso di aumento delle quote sociali o di contributi straordinari obbligatori deliberati dalle Assemblee, i soci che non intendono aderirvi hanno la facoltà di dimettersi nei 30 (trenta) giorni successivi alla relativa deliberazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; oltre tale termine l'adesione viene tacitamente prorogata.

Al dimissionario non verrà rimborsata la quota associativa versata alla Polisportiva a norma di Statuto.

ARTICOLO 12 - Ammissione dei Tesserati

Tutti coloro i quali intendono tesserarsi per la medesima Federazione Sportiva Nazionale o Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva cui la Polisportiva è affiliata, dovranno redigere una domanda su apposito modulo.

Il tesseramento è da considerarsi perfezionato con la presentazione della relativa domanda, ma è sottoposto a condizione risolutiva espressa di non accoglimento della stessa da parte del Consiglio Direttivo nella sua prima riunione utile successiva alla presentazione della domanda, l'eventuale giudizio di non tesseramento deve sempre essere motivato e contro la cui decisione non è ammesso appello.

I tesserati, una volta ammessi, pagano la quota tesseramento annuale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Ai tesserati non spettano i diritti propri degli associati, ad eccezione di quanto previsto dai commi a - b - c dell'art. 8 del presente Statuto.

ARTICOLO 13 - Quote Sociali

Tipi di quote:

- a) **Quota associativa annuale:** attraverso il versamento della quota annuale, il soggetto acquisisce o mantiene lo status di socio.
- b) **Quota tesseramento annuale:** attraverso il versamento della quota annuale, il soggetto acquisisce o mantiene lo status di tesserato.
- c) **Quote aggiuntive:** da intendersi quali corrispettivi specifici a fronte di attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali.



Ogni socio e tesserato deve versare la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo di anno in anno entro il termine fissato dal Consiglio stesso.

La quota associativa annuale non è rivalutabile, ma variabile e non è trasmissibile neanche in caso di morte.

ARTICOLO 14 - Anno Sociale

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il primo ottobre e terminano il trenta settembre di ciascun anno.

ARTICOLO 15 - Organi

Gli organi sociali sono:

- a) l'Assemblea Generale dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;



ARTICOLO 16 - Assemblea dei Soci

L'Assemblea generale dei Soci è il massimo organo deliberativo della Polisportiva ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Le deliberazioni dell'Assemblea possono essere modificate solo da una successiva Assemblea.

L'Assemblea deve essere convocata presso la sede della Polisportiva o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo; in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea ed eletta dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario e, se necessario, due scrutatori. Nell'Assemblea con funzione elettiva in ordine alla designazione delle cariche sociali, è fatto divieto di nominare tra i soggetti con funzioni di scrutatori, i candidati alle medesime cariche. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio. Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni Assemblea si deve redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la medesima diffusione.

ARTICOLO 17 - *Diritto di partecipazione*

Possono prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Polisportiva i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Hanno diritto di voto solo gli associati maggiorenni, quelli minorenni possono essere rappresentati da colui/colei che ne esercita la potestà parentale.

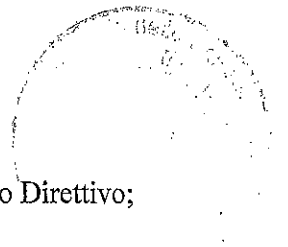
Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di 2 (due) associati. Per le persone giuridiche prende parte all'Assemblea il Legale Rappresentante ovvero persona da lui designata facente parte del Consiglio Direttivo dell'Ente rappresentato.

ARTICOLO 18 - *Compiti dell'Assemblea dei Soci*

La convocazione dell'Assemblea ordinaria deve avvenire entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 (centottanta) ove particolari esigenze lo richiedessero.

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) deliberare sulla relazione morale, tecnica e finanziaria del Consiglio Direttivo;
- b) deliberare sul bilancio consuntivo ed eventuale preventivo e predisposti dal Consiglio Direttivo;
- c) eleggere i membri del Consiglio Direttivo nel numero di cui al successivo art. 23;
- d) reintegrare, in caso di necessità, nel corso del quadriennio, il numero dei consiglieri;
- e) decidere sui problemi patrimoniali della Polisportiva.



ARTICOLO 19 - *Convocazione dell'Assemblea*

L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) ove particolari esigenze lo richiedessero, per l'approvazione della relazione morale e sportiva, del bilancio consuntivo ed eventuale bilancio preventivo e per l'eventuale elezione del Consiglio Direttivo.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo 8 (otto) giorni prima mediante affissione di apposito avviso nella sede della Polisportiva o comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria,

elettronica, fax, telegramma o consegna a mano. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali della Polisportiva nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi della Polisportiva e su tutti gli argomenti attinenti alla vita e ai rapporti della Polisportiva che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima dell'adunanza mediante affissione di apposito avviso nella sede della Polisportiva o comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma o consegna a mano. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno la metà più uno degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea straordinaria potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo

ARTICOLO 20 - Validità Assembleare

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni socio ha diritto a un voto più le eventuali deleghe di cui fosse portatore.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Trascorsa un'ora dalla prima convocazione tanto l'Assemblea ordinaria che l'Assemblea straordinaria saranno validamente costituite qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ai sensi dell'articolo 21 del Codice Civile, per deliberare lo scioglimento della Polisportiva e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4

degli associati.

Tutte le elezioni alle cariche Sociali devono avvenire con votazione a scrutinio segreto.

ARTICOLO 21 - *Assemblea straordinaria*

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie:

- a) approvazione e modificazione dello statuto Sociale;
- b) atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari;
- c) designazione e sostituzione degli organi Sociali elettivi qualora la decadenza di questi ultimi sia tale da compromettere il funzionamento e la gestione della Polisportiva;
- d) scioglimento della Polisportiva e modalità di liquidazione.



ARTICOLO 22 - *Assemblea tenuta con l'ausilio di mezzi di telecomunicazione*

L'Assemblea può svolgersi con interventi dislocati in più luoghi, collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Polisportiva, a condizione che sia rispettata la collegialità, la buona fede e la parità di trattamento dei soci. In particolare per il legittimo svolgimento delle Assemblee tenute con mezzi di telecomunicazione occorre che:

- a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di propri collaboratori, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d) siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi collegati mediante mezzi di telecomunicazione a cura della Polisportiva, nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Ricorrendo le condizioni di cui sopra, la riunione si ritiene svolta nel luogo in cui sono presenti il Presidente e il soggetto verbalizzante.

Qualora non sia tecnicamente possibile il collegamento con una sede distaccata, l'Assemblea non può svolgersi e deve essere riconvocata per una data successiva. Qualora, per motivi tecnici, si interrompa il collegamento con una sede distaccata, la riunione deve essere dichiarata sospesa dal Presidente e si

ritengono legittimamente adottate le deliberazioni sino a quel momento assunte.

ARTICOLO 23 - Consiglio Direttivo della Polisportiva

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) a 11 (undici) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci. Il Consiglio Direttivo nel proprio ambito nomina il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevarrà il voto del Presidente.

Possono ricoprire cariche sociali i soli soci in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni, non ricoprano cariche sociali in altre Società e Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle stesse Federazioni Sportive o Discipline Associate se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito delle medesime discipline sportive dilettantistiche facenti capo ad un Ente di Promozione Sportiva; non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Lo stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

ARTICOLO 24 - Dimissioni

Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, i rimanenti provvederanno alla integrazione del consiglio con il subentro del primo candidato non eletto alla carica di consigliere sulla base delle preferenze ottenute. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice Presidente fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo alla prima Assemblea utile successiva.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata immediatamente e senza ritardo l'Assemblea ordinaria per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria della Polisportiva, le funzioni saranno svolte dal Consigliere più anziano rimasto in carica.

ARTICOLO 25 - Convocazione Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o lo richiedano gli altri consiglieri, senza formalità.

ARTICOLO 26 - Compiti del Consiglio Direttivo

- a) curare il conseguimento dei fini statutari;
- b) amministrare i beni sociali e curarne l'incremento;
- c) redigere il rendiconto economico e finanziario (consuntivo) ed eventuale bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione annuale dell'Assemblea ordinaria dei soci entro 120 (centoventi) giorni dall'inizio dell'anno sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni qualora particolari esigenze lo richiedessero;
- d) deliberare sulla non accettazione dei soci e sull'eventuale espulsione;
- e) deliberare in merito alla creazione e/o alla soppressione delle Sezioni Sportive;
- f) provvedere alla compilazione dei regolamenti interni per l'uso delle attrezzature e impianti della Polisportiva;
- g) predisporre la relazione morale tecnica della gestione sociale da presentare all'Assemblea per l'approvazione;
- h) conferire incarichi specifici di controllo e di consulenza tecnica;
- i) nominare, in caso di necessità, commissioni provvisorie con compiti e poteri particolari;
- j) applicare tutti i regolamenti del presente statuto;
- k) impartire tutte le disposizioni di carattere generale atte ad assicurare il miglior andamento della Polisportiva nei limiti dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni dell'Assemblea sociale;

- l) stabilire la data, l'ora, la sede e l'ordine del giorno dell'Assemblea sociale ordinaria ed eventualmente straordinaria;
- m) deliberare su ogni altro argomento di carattere generale previsto dalle vigenti norme e decidere, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea, su questioni che non fossero contemplate da nessuna norma sociale;
- n) eleggere fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere, tenuto conto di quanto previsto all'articolo 35 dello Statuto Sociale;
- o) curare l'interesse dei soci e della Polisportiva nei confronti di altre Società e pubblici poteri sia direttamente che tramite le varie Federazioni.

ARTICOLO 27 - Il Presidente

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, dirige la Polisportiva e ne è il legale rappresentante in ogni evenienza e nei confronti di tutte le Federazioni ed Enti di Promozione Sportiva a cui la Polisportiva verrà affiliata.

Il Presidente assolve i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo dando forma esecutiva alle deliberazioni dello stesso;
- c) firma gli atti e ne delega la firma;
- d) convoca l'Assemblea sociale.

In caso di temporanea assenza o impedimento, il Presidente delega in tutto o in parte le sue funzioni o i suoi poteri al Vice Presidente.

ARTICOLO 28 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni nelle quali venga espressamente delegato.

ARTICOLO 29 - Il Segretario

Il Consiglio Direttivo nomina un Segretario della Polisportiva tra i soci della stessa, avente i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 35 del presente Statuto. Il Segretario può essere nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo. Egli assicura la funzionalità e l'efficienza della Segreteria nel rispetto delle direttive

impartite dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea sociale;
- b) esercita le funzioni che gli sono attribuite dallo statuto sociale;
- c) assiste di diritto alle riunioni dell'Assemblea sociale, del Consiglio Direttivo, e ne redige verbale che verrà da lui firmato;
- d) stabilisce chi ha diritto di partecipare alle Assemblee e alle votazioni;
- e) nelle Assemblee elettive è preposto alla verifica dei poteri.

ARTICOLO 30 - Il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo nomina un Tesoriere della Polisportiva tra i soci della stessa, avente i requisiti di eleggibilità di cui all'art. 35 del presente Statuto. Il Tesoriere può essere nominato nell'ambito del Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere:

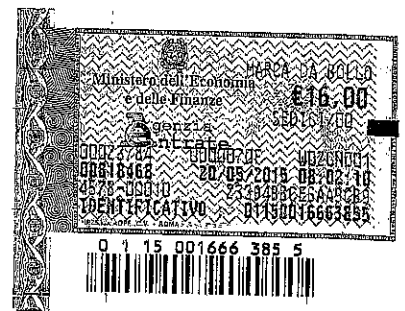
- a) provvede alla regolare tenuta del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti l'attività economica dell'Associazione;
- b) cura la compilazione dei rendiconti annuali da sottoporre al Consiglio Direttivo, che ne valuterà la corretta tenuta contabile e legale prima di presentarli all'Assemblea ordinaria per l'approvazione;
- c) esegue periodicamente il controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

ARTICOLO 31 - Entrate

Le entrate della Polisportiva per il conseguimento dei propri fini istituzionali sono costituite:

- a) dalle quote sociali e dai corrispettivi specifici versati dai soci e dai tesserati per le attività sociali;
- b) dall'utile derivante dalle attività e manifestazioni eventualmente organizzate o alle quali essa partecipa, comprese quelle pubblicitarie;
- c) dagli introiti derivanti dalla eventuale gestione di bar o spacci interni gestiti direttamente dai soci della Polisportiva, nonché dalla vendita ai soci o tesserati di materiale sportivo necessario per lo svolgimento della pratica sportiva o comunque da altre attività correlate dirette ai soci o tesserati

- in attuazione degli scopi istituzionali;
- d) dai contributi di Enti pubblici e privati;
 - e) da ogni eventuale entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.



ARTICOLO 32 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) da beni mobili e immobili che diverranno proprietà della Polisportiva;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti effettuati da soci, dai privati o da Enti.

ARTICOLO 33 - Rendiconto

Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 (centottanta) ove particolari esigenze lo richiedessero, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed eventuale bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica – finanziaria della Polisportiva, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale, ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento, distinta per ciascuna delle Sezioni presenti.

Copia del rendiconto deve essere messa a disposizione di tutti gli associati, con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Alla Polisportiva è vietato distribuire, anche in modo indiretto, i proventi delle attività, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Polisportiva stessa, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ARTICOLO 34 - Norme sull'ordinamento interno

La Polisportiva è caratterizzata dalla democraticità della struttura e dall'elettività delle cariche associative; si deve avvalere prevalentemente di prestazioni volontarie, personali e gratuite dei propri soci e non può avvalersi di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo se non per assicurare il regolare funzionamento dell'attività Sociale. Potrà tuttavia erogare compensi, premi,

indennità di trasferta e rimborsi forfetari di spesa nei limiti e con le modalità previste dall'art. 25 della legge n. 133/99 e successive modificazioni e integrazioni, sia per l'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche che nell'ambito amministrativo-gestionale, a condizione che detti importi non eccedano il limite che possa presupporre ad una distribuzione indiretta di proventi o utili.

ARTICOLO 35 - Eleggibilità e incompatibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con il pagamento delle quote associative e in possesso dei seguenti requisiti:

- a) hanno compiuto la maggiore età alla data della loro elezione;
- b) non ricoprono, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Sociale, cariche sociali in altre Società e Associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito delle stesse Federazioni Sportive o Discipline Associate se riconosciute dal C.O.N.I., ovvero nell'ambito delle medesime discipline sportive dilettantistiche facenti capo ad un Ente di Promozione Sportiva;
- c) non abbiano, ai sensi del medesimo art. 23, riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi e non siano stati assoggettati, da parte del C.O.N.I. o di una qualsiasi delle Federazioni Sportive Nazionali ad esso aderenti, a squalifiche o sospensioni per periodi complessivamente intesi superiori ad un anno.

ARTICOLO 36 - Clausola Compromissoria

Tutte le controversie insorgenti tra la Polisportiva e i soci e tra i soci medesimi saranno devolute alla esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione Sportiva ovvero Ente di Promozione Sportiva di appartenenza.

In tutti i casi in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse possibile comporre il Collegio arbitrale secondo le indicazioni della Federazione di appartenenza, questo sarà composto da n. 3 (tre) arbitri, due dei quali nominati dalle parti, e il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Verona. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede in Verona e il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di

forma dovendosi considerare ad ogni effetto, come irrituale. Ogni qualvolta ciò sia compatibile dovrà essere adottata, al posto di quella sopra descritta, la procedura arbitrale prevista dalla Federazione Sportiva o Ente di Promozione di cui alla prima parte del presente articolo.

ARTICOLO 37 - Scioglimento

Lo scioglimento della Polisportiva è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, convocata in seduta straordinaria e validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 degli associati aventi diritto di voto, con l'approvazione, sia in prima che in seconda convocazione, di almeno 3/4 dei soci esprimenti il solo voto personale, con esclusione delle deleghe. Deliberato lo scioglimento per qualsiasi causa, la Polisportiva devolgerà il proprio patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della Legge 23/12/1996, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 38 - Norme di rinvio

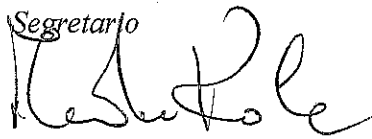
Su espresso mandato Assembleare si dichiara come integralmente recepita e approvata ogni variazione che il C.O.N.I. o le Federazioni Sportive Nazionali o Enti di Promozione Sportiva alle quali la Polisportiva sarà affiliata, possano apportare in futuro ai loro Statuti e ai Regolamenti, nella certezza che detta variazione è in armonia con le vigenti leggi dello Stato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni degli Statuti e dei regolamenti degli Enti di Promozione Sportiva o delle Federazioni a cui la Polisportiva è affiliata e, in subordine, le norme del Codice Civile.

Verona, li 11 aprile 2015.

MONDIN ROSALIA

Segretario



25 MAG. 2015

RAMELLO STEFANO

Presidente

